



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 5

AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST SERVIZI TECNOLOGICI
SERVIZIO III - PIANIFICAZIONE GESTIONE RIFIUTI E TUTELA DELL'ARIA

Prot. n.

Sassari, lì

Spett.le
Sarda Rottami s.r.l.
Z.I. Porto Torres - Via Malaspina n. 10
07046 Porto Torres (SS)

Comune di Porto Torres
Sportello SUAPE

ARPAS – Dipartimento prov.le di Sassari
Via Rockefeller, 58/60
07100 Sassari
dipartimento.ss@pec.arpa-sardegna.it

ARPAS – Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Monitoraggio e Controlli Ambientali
Catasto rifiuti
Via Carloforte 51 - 09123 Cagliari
dts@pec.arpa.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Ambiente
Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio
Via Roma, 80
09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale della Sardegna
c/o C.C.I.A.
Via Mameli,64
09124 Cagliari
cciaa@pec.caor.camcom.it

Nucleo Operativo Ecologico
Via Dei Mille, 44
07100 Sassari
sss41107@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Rinnovo dell'Iscrizione n. 4 del 27/02/2009, modificata il 15/06/2023 nel Registro Provinciale delle attività che recuperano rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/2006. **Sarda Rottami s.r.l.**, sede legale e operativa in Z.I. Porto Torres 07046 Porto Torres (SS). Pratica SUAPE Porto Torres 01423630902-20072023-1253.648302 del 20/07/2023.

Per quanto di competenza si trasmette in allegato il provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Antonio Zara

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20
e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 5

AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST SERVIZI TECNOLOGICI
SERVIZIO III - PIANIFICAZIONE GESTIONE RIFIUTI E TUTELA DELL'ARIA

Prot. n. _____

Sassari, _____

**Registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti
in regime di procedura semplificata**

ISCRIZIONE N° 04 del 27/02/2009

RINNOVO del 16/11/2023

OGGETTO: Sarda Rottami s.r.l., sede legale e operativa in Z.I. Porto Torres 07046 Porto Torres (SS). Rinnovo dell'Iscrizione n. 4 del 27/02/2009, modificata il 15/06/2023 nel Registro Provinciale delle attività che recuperano rifiuti in procedura semplificata di cui agli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006. Pratica SUAPE Porto Torres 01423630902-20072023-1253.648302 del 20/07/2023.

IL DIRIGENTE

- Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n.241 Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Visto** il D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto** il D.Lgs 25 Luglio 2005, n.151. Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- Visto** il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 Norme in materia Ambientale e s.m.i, in particolare gli artt. 214 e 216;
- Visto** il D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la L.R. 12 Giugno 2006, n.9 Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali;
- Richiamato** l'articolo 197 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 Competenze delle Province;
- Visto** il D.M. 5 Febbraio 1998 e s.m.i. Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- Vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n.88 del 16/12/2003, con la quale veniva approvato il regolamento del procedimento relativo alla comunicazione di inizio attività per il recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Vista** la L.R. 20 Ottobre 2016, n.24 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Vista** la D.G.R. n. 49/19 del 05/12/2019 Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE);
- Vista** l'istanza presentate al SUAPE del Comune di Porto Torres, codice univoco 01423630902-20072023-1253.648302 del 20/07/2023 (ns. prot. 53554 del 09/11/2023) con la quale la ditta Sarda Rottami s.r.l. con sede legale e operativa in Z.I. Porto Torres, 07046 – Porto Torres – P. IVA 01423630902, ha fatto richiesta di rinnovo dell'iscrizione n. 4 del 27.02.2009, modificata il 15/06/2023, al Registro Provinciale delle attività di recupero di rifiuti in regime semplificato ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006;
- Considerato** che le caratteristiche dei rifiuti non pericolosi dichiarati sono individuate nell'All. 1, Sub-all. 1, del D.M. 05/02/1998 come modificato dal D.M. 5/04/2006 n.186, per le Tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.1,

5.2, 5.7, 5.8, 5.19, 9.1, e rispettano appieno quelle descritte dai paragrafi dello stesso allegato;

Vista l'attestazione del pagamento dei diritti di Iscrizione al Registro Provinciale per l'anno 2023;

Considerato che nel modello F8 allegato all'istanza si dichiara che l'attività è attualmente in esercizio e proseguirà senza variazioni rispetto alla situazione assentita con l'atto abilitativo precedentemente ottenuto;

Considerato che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, che dovessero intervenire;

Ritenuto di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;

Ritenuto conseguentemente di poter formalizzare il relativo provvedimento di rinnovo dell'Iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata;

Per quanto di competenza e in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti.

DISPONE

il rinnovo dell'iscrizione n. 4 del 27/02/2009, rinnovata il 21/11/2018, in capo alla ditta Sarda Rottami s.r.l. con sede legale e operativa in Z.I. Porto Torres - 07046 Porto Torres - P. IVA n. 01423630902, nel Registro Provinciale delle attività che recuperano rifiuti in procedura semplificata, per le seguenti categorie di rifiuti, conformemente alle pratica SUAPE prima citata:

Tipologia [1.1]: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi

Codice CER: [150101] [150105] [150106] [200101]

Provenienza: attività produttive raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

Caratteristiche del rifiuto: rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643

Attività di recupero: messa in riserva [R13]

Tonnellate annue: 15 t/a;

Quantità massima istantanea stoccabile: 15 t

Tipologia [2.1]: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro

Codice CER: [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]

Provenienza: raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.

Caratteristiche del rifiuto: vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della L. 29 maggio 1974, n. 256, D.P.R. 24 novembre 1981, n. 927 e s.m.i.; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria vetraria mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi, per l'ottenimento di rottame di vetro pronto al forno con le seguenti caratteristiche: Pb <0,3 ppm sull'eluato effettuato in base ai criteri riportati nel Dm 21/3/73 "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze di uso personale" e s.m.i. (Supplemento G.U. n. 104 del 20 aprile 1973); per il rottame di vetro di colore misto pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodio-calcico con granulometria >3 mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,02%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici <0,01%, materiali organici <0,1%, altri vetri 0,5%, umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3 mm) <5%; per il rottame di vetro di colore giallo, mezzo bianco o bianco pronto al forno: materiale solido costituito da rottame di vetro sodico-calcico con granulometria >3mm, ceramica e porcellana <0,01%, pietre <0,01%, metalli magnetici <0,002%, metalli amagnetici 0,01% (0,003% per il rottame di vetro trasparente), materiali organici <0,1%, altri vetri <0,5% (4% per il rottame di vetro trasparente), umidità <3% in peso, frazione sottovaglio (<3mm) <5% [R5]

Tonnellate annue: 10 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 10 t

Tipologia [3.1]: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa

Codice CER: [120102][120101][100210][160117][150104][170405][190118][190102][200140] 191202] e,

limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199].

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

Caratteristiche del rifiuto: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o a umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]: oli e grassi <0,1% in peso PCB e PCT <25 ppb, inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale solventi organici <0,1% in peso; polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Tonnellate annue: 13000 t/a.

Quantità massima istantanea stoccabile: 200 t

Tipologia [3.2]: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe

Codice CER: [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Caratteristiche del rifiuto: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe n ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230.

Attività di recupero: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]: oli e grassi <2% in peso PCB e PCT <25 ppb, inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale solventi organici <0,1% in peso polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Tonnellate annue: 250 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 40 t

Tipologia [5.1]: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e al D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili

Codice CER: [160116][160117][160118][160122][160106].

Provenienza: centri di raccolta autorizzati ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e al D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209

Caratteristiche del rifiuto: parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili.

Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti [R13] con frantumazione oppure cesoiatura per sottoporli all'operazione di recupero negli impianti metallurgici [R4].

Tonnellate annue: 100 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 40 t

Tipologia [5.2]: parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 s.m.i.

Codice CER: [160117][160118][160122][160116][160106].

Provenienza: impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. nonché ai sensi della L. 27 marzo 1992, n. 257 e s.m.i., qualora i mezzi rotabili contengano amianto all'origine.

Caratteristiche del rifiuto: parti di mezzi mobili per trasporti terrestri su gomma e rotaia e mezzi per trasporti marini, privi di amianto e di altre componenti pericolose come presenti all'origine quali accumulatori, oli, fluidi refrigeranti.

Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti [R13] con separazione dei componenti riutilizzabili, selezione delle frazioni metalliche recuperabili per sottoporli all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4]

Tonnellate annue: 100 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 40 t

Tipologia [5.7] : spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto.

Codici CER: [160216] [170402] [170411].

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici.

Caratteristiche del rifiuto: fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

Attività di recupero: messa in riserva [R13] con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento, macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica, granulazione della frazione metallica per sottoporla all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4] e recupero della frazione plastica nell'industria delle materie plastiche [R3].

Tonnellate annue: 10 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 10 t

Tipologia [5.8]: spezzoni di cavo di rame ricoperto

Codici CER: [170401][170411][160122][160118][160216].

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.; industria automobilistica.

Caratteristiche del rifiuto: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti [R13] con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento; macinazione e granulazione della gomma e della frazione plastica, granulazione della frazione metallica per sottoporla all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4] e recupero della frazione plastica e in gomma nell'industria delle materie plastiche [R3].

Tonnellate annue: 200 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 15 t

Tipologia [5.19]: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC

Codice CER: [160216] [160214] [200136].

Provenienza: raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.

Caratteristiche del rifiuto: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT.

Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti [R13] con asportazione di eventuali batterie e pile; disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche; estrazione e messa in sicurezza dei tubi catodici con separazione e raccolta delle polveri presenti; separazione delle componenti di plastica, gomma, ecc., laddove non strutturalmente vincolati con il resto della struttura; frantumazione e separazione delle parti metalliche da quelle non metalliche; macinazione e granulazione della frazione costituita da gomma e della frazione plastica per sottoporle alle operazioni di recupero nell'industria delle materie plastiche e della gomma [R3] e per sottoporre i rifiuti metallici all'operazione di recupero nell'industria metallurgica [R4].

Tonnellate annue: 1000 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 20 t

Tipologia [9.1] : scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

Codice CER: [030101][030105][150103][030199][170201] [200138][191207][200301].

Provenienza: industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

Caratteristiche del rifiuto: legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura.

Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti di legno [R13] con lavaggio eventuale, cernita, adeguamento volumetrico o cippatura per sottoporli alle seguenti operazioni di recupero [R3]:

a) recupero nell'industria della falegnameria e carpenteria [R3];

b) recupero nell'industria cartaria [R3];

c) recupero nell'industria del pannello di legno [R3];

Tonnellate annue: 50 t/a

Quantità massima istantanea stoccabile: 10 t

L'iscrizione è valida fino al **25/11/2028**. L'eventuale istanza di rinnovo dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione, tramite SUAPE del Comune di Porto Torres, almeno novanta giorni prima della scadenza.

Il titolare dell'impianto, legale rappresentante della ditta, è il Sig. Carlesi Nicola Antonio, nato a Legnano (VR) il 20/09/69, C.F. CRLNLN69P20E512F.

Il responsabile tecnico è la Dott.ssa Caraffini Chiara, nata a Mirano (VE) il 23/07/1968, C.F. CRFCHR68L63F241V

L'impresa nell'esercizio delle operazioni di recupero è tenuta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) deve essere garantito il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e smi., del D.M. 05.02.1998 e del D.M. n.186 del 05.04.2006;
- 2) la ditta deve adempiere agli obblighi di tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di cui agli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006; dal 15 giugno 2023 è in vigore il DM 4 aprile 2023 n. 59 - *"Regolamento recante la disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (cd Rentri) ai sensi dell'art. 188-bis del D. Lgs. 152/2006"*; pertanto la ditta dovrà iscriversi al Rentri con le tempistiche riportate nell'art. 13 del DM 59/2023; sino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 190 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 nonché le disposizioni di cui all'art. 193 comma 3,4, 5 del medesimo decreto legislativo;
- 3) il titolare o legale rappresentate dovrà consentire l'ingresso nell'insediamento al personale provinciale incaricato della verifica della corretta applicazione delle presenti prescrizioni e altresì consentire l'ingresso nell'insediamento al personale delegato per l'effettuazione di eventuali prelievi di campioni destinati alle analisi di controllo;
- 4) l'attività deve essere gestita conformemente a quanto previsto dall'art. 178 del D. Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;
- 5) deve essere osservato il pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- 6) le aree di stoccaggio dei rifiuti devono sempre essere identificate a mezzo di idonea cartellonistica indicante i codici CER e distinte da eventuali aree utilizzate per lo stoccaggio di altri materiali o dalle aree di accettazione del rifiuto;
- 7) la superficie pavimentata del settore di conferimento deve essere tenuta sempre in perfetta efficienza e priva di lesioni; la superficie dedicata al carico e scarico deve sempre consentire un'agevole movimentazione delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- 8) la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- 9) devono essere sempre adottate tutte le cautele per impedire la formazioni di odori e la dispersione di aerosol e polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto dovrà essere fornito di idoneo sistema di captazione e abbattimento delle stesse;
- 10) lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- 11) i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche del rifiuto. I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- 12) qualora la messa in riserva avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalla natura del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
- 13) qualsiasi eventuale intervento che determini una modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento dovrà essere preventivamente comunicato dal gestore all'Amministrazione Provinciale per le conseguenti opportune valutazioni;
- 14) il gestore dovrà comunicare all'Amministrazione Provinciale, entro trenta giorni, eventuali variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto o la modifica del Legale Rappresentante o del Responsabile Tecnico;

- 15) ai sensi dell'art.216 comma 4 del D. Lgs. n.152/2006, qualora la Provincia accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e/o delle prescrizioni contenute nel presente atto, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente l'attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabilite dall'Amministrazione;
- 16) l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 non esonera codesta ditta dall'acquisizione e dal rispetto di tutte le altre norme vigenti ed applicabili all'attività oggetto del presente provvedimento, nonché all'ottenimento di nulla osta, concessioni, licenze ed autorizzazioni di competenza di altri enti, necessari per l'esercizio dell'attività. È fatto obbligo, inoltre, di acquisire eventuali successivi pareri e/o autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti;
- 17) il presente atto impegna il titolare all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti in vigore e di futura emanazione che abbiano pertinenza con l'attività di gestione dei rifiuti;
- 18) il titolare/legale rappresentante si impegna a fornire alla Provincia la comunicazione trimestrale della quantità e provenienza dei rifiuti speciali destinati al recupero;
- 19) ai sensi del D.M. n. 350 del 21.07.1998 è dovuto alla Provincia di Sassari il pagamento dei diritti annuali di iscrizione. Il versamento dovrà essere eseguito entro il 30 aprile di ogni anno mediante il servizio PAGO PA accessibile dalla home page del sito istituzionale dell'Ente; nella sezione "servizi senza registrazione" scegliere "pagamento spontaneo" e inserire i dati richiesti. Nel caso di impossibilità ad accedere al servizio è possibile rivolgersi, per la generazione dell'avviso di pagamento, all'URP di Piazza d'Italia n. 31 – Sassari.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al proponente e ai seguenti enti:

- ✦ RAS – Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Ambiente;
- ✦ Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Sardegna;
- ✦ SUAPE – Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Porto Torres;
- ✦ ARPAS – Dipartimento Provinciale di Sassari e Direzione Tecnico Scientifica
- ✦ Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri – Sassari;

Allegato: Planimetria generale impianto

Servizio III Gestione Pianificazione Rifiuti
Resp. Serv.: Dott. Paolo Mura
Esp. Tecn: Simonetta A. Angioi

IL DIRIGENTE
Antonio Zara